



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Segreteria Generale – Via Municipio n. 16

Treviso, 6 novembre 2018

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E SPORTELLO UNICO

IL SEGRETARIO GENERALE

visto l’art. 110 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL);

visto l’art. 19, comma 6, del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;

visto l’art. 28 del Regolamento di Direzione del Comune di Treviso;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 269 dell’1.10.2018 ad oggetto “*Atto di macro organizzazione del Comune di Treviso. Linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi*”;

vista la nota del Sindaco del 4.10.2018 (agli atti prot. n. 139844/2018 del 4.10.2018), indirizzata ai dirigenti di ruolo, con la quale è stato avviato il procedimento per il conferimento dell’incarico di dirigente del settore *Ambiente e Sportello unico*, attraverso il previsto “interpello”;

dato atto che, entro il termine assegnato, non sono pervenute manifestazioni di interesse a ricoprire l’incarico di dirigente del settore *Ambiente e Sportello Unico*;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 15.10.2018 ad oggetto “*Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019, 2020 e 2021. Integrazione*”, la quale prevede la copertura di 1 posto di dirigente per il settore *Ambiente e Sportello Unico*, mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 110 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

constatato che, con nota prot. n. 147842 del 17.10.2018, è stata inviata a Veneto Lavoro - Ambito di Treviso - Servizi per l’impiego e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, la comunicazione ai sensi dell’art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;

vista la nota di “Veneto lavoro” - Ambito di Treviso - Servizi per l’impiego prot. n. 87908 del 24.10.2018, la quale non segnala alcun dipendente relativamente al posto di dirigente del settore *Ambiente e Sportello Unico*;

ritenuto di procedere all’indizione della procedura per la copertura del posto di dirigente del settore *Ambiente e Sportello Unico* per le motivazioni esplicitate nella succitata deliberazione della

COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0157056/2018 del 06/11/2018
Firmatario: LORENZO TRAINA

Giunta comunale n. 287 del 15.10.2018, nelle more della conclusione del procedimento avviato in data 17.10.2018, secondo quanto previsto dall'art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di Dirigente del Settore *Ambiente e Sportello Unico*, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

1. POSIZIONE DI LAVORO

La posizione di lavoro, oggetto della ricerca, è caratterizzata da rilevante prestigio e comporta la direzione di una struttura articolata, alla quale sono assegnati circa 40 dipendenti, preposta allo svolgimento delle funzioni comunali in materia di politiche ambientali in genere (energia, tutela del rumore e dell'amianto, reti di telefonia mobile, gestione e controllo degli animali sinantropi di competenza comunale - pest control), sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, attività edilizia, attività produttive (per maggiori informazioni sulle attività di competenza del Settore *Ambiente e Sportello Unico* => www.comune.treviso.it => Amministrazione trasparente => organizzazione => articolazione degli uffici => competenze ed attribuzioni della struttura organizzativa del Comune di Treviso a seguito della deliberazione di G.C. n. 269 dell'1.10.2018 => Settore Ambiente e Sportello Unico).

L'ambiente di lavoro è dinamico ed orientato al risultato ed all'innovazione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale.

2. PROFILO DEL CANDIDATO

Il candidato deve possedere un'ottima capacità gestionale e manageriale, leadership, preparazione tecnico-specialistica su tutti gli aspetti, anche normativi ed organizzativi, che afferiscono gli ambiti di competenza del settore *Ambiente e Sportello Unico*.

Deve inoltre avere una conoscenza approfondita dei sistemi e delle norme che regolano l'organizzazione comunale.

Deve essere altresì fortemente motivato ad assumere la posizione.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- godimento dei diritti politici;
- non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino alla costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna;
- insussistenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. n. 33/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i concorrenti maschi);
- non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza, come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve altresì essere in possesso di uno dei diplomi di laurea di seguito specificati (o equipollenti per legge):

LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Ingegneria	Tutte le classi	Tutte le classi
Architettura	3/S 4/S	LM-3 LM-4
Pianificazione territoriale ed urbanistica; Politica del territorio; Urbanistica	54/S	LM-48
Scienze geologiche	85/S 86/S	LM-74 LM-79
Scienze ambientali	82/S	LM-75

ED INOLTRE

- ❑ essere dipendente a tempo indeterminato di un ente locale o di un'altra pubblica amministrazione, già in possesso della qualifica dirigenziale corrispondente a quella del Comparto Funzioni Locali;

OPPURE

- ❑ aver svolto attività in organismi ed Enti pubblici o privati o Aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni corrispondenti per contenuto alla categoria immediatamente inferiore (in relazione a quanto dispone l'art. 12 del nuovo CCNL del 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali, per categoria "immediatamente inferiore" si intende la categoria D);

OPPURE

- ❑ aver maturato esperienza professionale, in quanto già dirigente di ente pubblico o azienda privata da almeno tre anni;

OPPURE

- ❑ aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche,

OPPURE

- ❑ provenire dai settori della ricerca o della docenza universitaria.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

4. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico fondamentale è quello stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale del Comparto Regioni ed Enti Locali per il personale di qualifica dirigenziale.

Il valore economico della retribuzione di posizione, già determinato con deliberazione della Giunta comunale n. 270 dell'8.10.2018, corrisponde a una fascia retributiva alta.

Alla retribuzione di posizione si aggiunge una retribuzione di risultato variabile in relazione alle performance conseguite.

5. MODALITA' DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il personale interessato è invitato a presentare domanda esclusivamente con modalità on-line, a pena di esclusione, collegandosi al sito www.comune.treviso.it, sezione "concorsi e selezioni".

In corrispondenza dell'avviso sarà presente un link per la registrazione. Sarà sufficiente inserire nome, cognome e indirizzo di posta elettronica (no PEC).

Successivamente, all'indirizzo di posta elettronica indicato, perverrà una mail con il link per la compilazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa da quella sopraindicata.

La domanda deve essere accompagnata:

- 1) da dettagliato curriculum, debitamente sottoscritto, degli studi compiuti e delle esperienze professionali effettuate** (in formato pdf);
- 2) da copia fotostatica di un documento d'identità** (in formato pdf) **in corso di validità.**

La scadenza per la presentazione della domanda è il giorno 6 dicembre 2018.

6. DURATA DEL CONTRATTO

a) L'incarico dirigenziale con contratto individuale a tempo determinato avrà durata pari a tre anni, salvo proroghe per una durata non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco neo eletto.

b) Il reclutamento di dirigente che ha già un contratto a tempo indeterminato con un altro ente locale o con altra pubblica amministrazione avverrà con contratto a termine, alle condizioni evidenziate sub a).

Gli incarichi dirigenziali sono altresì disciplinati dal "Regolamento di disciplina dell'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali e della responsabilità dirigenziale" del Comune di Treviso.

7. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E CRITERI

L'esame dei candidati ammessi sarà effettuato da una commissione valutatrice nominata dal Segretario Generale. La commissione sarà presieduta dal medesimo Segretario Generale e composta da due esperti, anche esterni, nelle materie inerenti la posizione di lavoro.

La valutazione sarà effettuata sulla base del curriculum nonché a seguito di colloquio.

- 1) Valutazione dei curricula (punteggio massimo attribuibile 20 punti).

La Commissione valuterà l'esperienza professionale maturata dai candidati, con prevalente riferimento a quella inerente la posizione lavorativa da ricoprire, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 20 punti secondo i seguenti criteri:

- ⇒ esperienze lavorative, in particolar modo riguardanti l'ambiente, l'attività edilizia e le attività produttive;
- ⇒ esperienze gestionali e manageriali, tenuto conto anche delle risorse umane e finanziarie eventualmente amministrate;
- ⇒ servizio prestato presso enti o pubbliche amministrazioni, tenuto conto in particolare della complessità e dell'articolazione della struttura organizzativa presso la quale sono state svolte le funzioni;
- ⇒ eventuali esperienze significative e dei risultati ottenuti (best practice).

Nell'ambito del curriculum il candidato è invitato a indicare distintamente il possesso dell'abilitazione all'esercizio della libera professione.

Saranno ammessi ai colloqui con la medesima Commissione i 10 candidati che nella valutazione del curriculum avranno riportato il punteggio più alto. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione al colloquio, vengono ammessi tutti i candidati che hanno ottenuto il medesimo punteggio.

2) Valutazione del colloquio (punteggio massimo attribuibile 30 punti).

Il colloquio sarà finalizzato a valutare in particolare:

- la preparazione tecnico-specialistica e il suo grado di aggiornamento, con particolare riguardo alle funzioni inerenti la posizione da ricoprire;
- le attitudini, la leadership, la visione e interpretazione del ruolo, l'orientamento all'innovazione organizzativa, le capacità professionali del candidato;
- la motivazione in relazione alla posizione da ricoprire.

A conclusione dei colloqui individuali, la commissione redigerà una graduatoria sommando la valutazione del curriculum (massimo 20 punti) con la valutazione del colloquio (massimo 30 punti) e proporrà i primi 3 candidati della graduatoria al Sindaco, il quale procederà all'individuazione del dirigente cui conferire l'incarico, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il procedimento terminerà con il conferimento dell'incarico dirigenziale al soggetto individuato dal Sindaco.

8. TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della deliberazione n. 158 del 23.5.2018, il Titolare del trattamento di dati personali del Comune di Treviso è la Giunta Comunale, Via Municipio 16, 31100 Treviso.

I dati in corso di acquisizione sono gestiti con la partecipazione al processo del:

- ☞ Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer): Segretario Generale del Comune di Treviso, Via Municipio 16, 31100 Treviso.
- ☞ Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Finanza Partecipate Risorse Umane, Via Municipio 16, 31100 Treviso.

Pec: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il Titolare del trattamento, Comune di Treviso (Giunta Comunale), ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane, delegato al trattamento dei dati.

9. REVOCA

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, prorogarne i termini o revocarlo. L'Amministrazione si riserva, in particolare, la facoltà di revocare il presente avviso nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative che impediscano il conferimento dell'incarico in oggetto o di diverse esigenze funzionali, finanziarie e organizzative che comportino modifiche dell'assetto macro-strutturale dell'ente quali, ad esempio, la soppressione del settore *Ambiente e Sportello Unico* e l'istituzione di nuovi settori. E' fatta salva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui le candidature non siano ritenute corrispondenti al profilo ricercato.

Si precisa che il Comune di Treviso è in attesa della comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, di cui al comma 2 dell'art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, relativa all'eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34 del succitato decreto, o dello spirare dei termini dei due mesi previsti dal comma 4 dell'art. 34-bis. La mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità, da parte del dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce il presupposto per poter effettuare l'assunzione.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane (tel. 0422/658434 – 658354 – 658487), dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.45.

Il Segretario Generale

- dott. Lorenzo Traina -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente